

ROMA



Segretariato Generale
Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina
Servizio Assistenza Assemblea Capitolina

14 MAR 2017

N. di Protocollo RC 8409.....

All'Assessora Flavia Marzano
Assessorato Roma Semplice

e, p.c.: All'On.le Sindaca

Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Alla Consigliera Capitolina
Svetlana Celli
c/o Gruppo Capitolino Roma torna Roma

Oggetto: *Interrogazione n. 128/2017 (numero da citare nella risposta) della Consigliera Celli.*

Si trasmette copia dell'interrogazione a risposta scritta, indicata in oggetto, rammentando che, a norma dell'art. 105 del Regolamento del Consiglio Comunale, la risposta scritta all'interrogazione medesima dovrà essere fornita dalla S.V. direttamente all'interrogante, trasmettendone copia alla scrivente Direzione per l'inserimento nel processo verbale della seduta dell'Assemblea Capitolina immediatamente successiva.


IL DIRETTORE
Massimo D'Amanzo

ROMA



ROMA CAPITALE
SEGRETARIATO GENERALE

- 8 MAR 2017

Assemblea Capitolina – Gruppo consiliare
"#Roma Torna Roma Giachetti Sindaco"
Il Capogruppo

INTERROGAZIONE

(art. 105 R.C.C.)

OGGETTO: Punti "Roma Facile"

La sottoscritta Consigliera

PREMESSO

Premesso che il 3 agosto del 2016 è stata approvata dalla Giunta capitolina la Deliberazione n. 7/2016 promossa dall'assessorato Roma Semplice riguardante la realizzazione dei cosiddetti Punti "Roma Facile", spazi assistiti per la diffusione, promozione e sensibilizzazione alla cultura digitale e per il supporto all'uso delle tecnologie.

Che per la realizzazione dei Punti "Roma Facile", la suddetta Deliberazione prevedeva l'utilizzo di immobili pubblici: sedi di Municipi, scuole, biblioteche, centri anziani, uffici postali, centri per l'istruzione degli adulti, società partecipate, spazi offerti dai privati, etc...

Che, si sarebbero utilizzati anche sedi private per la localizzazione dei Punti "Roma Facile" ad esito della pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli operatori economici che intendevano allestire i punti di accesso assistito presso le loro sedi, con strumenti e risorse proprie senza corrispettivi e/o rimborsi, sfruttando il ritorno di immagine dell'iniziativa a cui intendono partecipare.

Che i punti "Roma Facile" dovevano avere un'organizzazione a rete, strutturata in modo flessibile e dinamico a livello locale con l'obiettivo di sviluppare in modo diffuso, continuativo e sostenibile l'inclusione e la competenza digitale dei cittadini.

Che le attività di formazione dovevano comprendere lo scambio intergenerazionale, la formazione d'aula e all'integrazione aula-online e avrebbero dovuto raggiungere la duplice finalità di rispondere a un bisogno dell'utente con scarse competenze digitali (come, per esempio, usare un servizio pubblico on line) e contribuire ad aumentarne la sua autonomia attraverso un processo di apprendimento continuo.

Che le attività di formazione previste nella Deliberazione 7/2016 sarebbero state svolte da personale volontario ad esito della pubblicazione di un avviso pubblico diretto ad associazioni no-profit e giovani volontari in possesso delle necessarie capacità digitali, che offrivano la propria disponibilità ad operare presso i realizzandi punti di accesso assistito e facilitazione digitale, secondo un programma ed un calendario da elaborare sulla base delle diverse esigenze delle categorie sociali coinvolte;

Che si sarebbe dovuta avviare un'azione di verifica e individuazione, presso il competente Dipartimento Patrimonio, Sviluppo e Valorizzazione per il concerto con le altre strutture centrali e territoriali, dei locali di proprietà ovvero nella disponibilità dell'Amministrazione Capitolina attualmente utilizzati per attività a carattere educativo o comunque di erogazione diretta di servizi all'utenza cittadina, dotati di collegamento alla rete internet dove allestire "in house" punti di accesso assistito e facilitazione digitale;

Che si sarebbe dovuto procedere alla verifica, sui luoghi individuati come idonei, finalizzata a definire una modulazione dei servizi pubblici ivi offerti che consenta la gestione dei punti di accesso assistiti e di facilitazione digitale anche da parte del personale di Roma Capitale;

Che la medesima Deliberazione prevedeva la pubblicazione di una guida operativa per il personale assegnato ai Punti e di un Regolamento organizzativo e di funzionamento dei punti di accesso assistiti e facilitazione digitale denominati "Roma Facile".

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

la Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- Ad oggi 7 marzo 2017 quanti sono i "Punti Roma Facile" istituiti ed operativi e quanti sono in fase di allestimento.
- Quanti sono quelli istituiti presso strutture pubbliche e quanti sono quelli istituiti presso strutture private.
- Quanti operatori su base volontaria operano in tali strutture, con quale contratto e con quali tutele gli stessi accedono ed operano all'interno dei "Punti Roma Facile"
- Se è stata pubblicata la guida operativa per il personale assegnato con il relativo Regolamento Organizzativo di Funzionamento dei punti "Roma Facile"
- Quanti sono stati gli utenti che hanno utilizzato i Punti Roma Facile e, se sono state eseguite analisi di customer satisfaction, quali sono stati gli esiti.

**Il Presidente del Gruppo
Svetlana Celli**

